

Cure palliative L'aiuto arriva a casa

► Una rete dell'Ulss 3 per sostenere i pazienti che non possono guarire

SANITÀ

MESTRE Il principio di base è che quando, purtroppo, la guarigione non è più possibile, è comunque pur sempre possibile curare. Nel 2022 sono state 1.400 le persone malate nell'Ulss 3 Serenissima seguite dalle cure palliative, di cui la metà a domicilio. Per quanto riguarda gli Hospice, durante l'anno scorso e nei primi mesi del 2023 sono tornati ad aumentare i ricoveri che, nel periodo del Covid, avevano subito complessivamente un importante calo.

È quanto emerso in occasione della 22ª Giornata del sollievo celebrata ieri anche a Venezia, con un focus sui servizi di assistenza forniti, in particolare, ai malati terminali. «Si stima che circa l'1% della popolazione necessiti di cure palliative – spiega il direttore delle Cure palliative dell'Ulss 3, il dottor Giovanni Poles –. Di questi utenti, il 40% sono pazienti oncologici, gli altri in gran parte affetti da malattie croniche progressive e per lo più invalidanti. Nell'Ulss 3 è operativa da anni una rete di servizi che eroga le cure palliative in diversi ambiti, in particolare a livello domiciliare e in hospice».

BATTAGLIA DI CIVILTÀ

Secondo le stime dell'azienda sanitaria veneziana, questa rete intercetta attualmente circa il 50% dei pazienti che, a causa della malattia, non riusciranno poi a sopravvivere al tumore. L'assistenza a domicilio è garantita anche tramite il supporto dei volontari dell'associazione Avapo presieduta da Stefania Bullo. La legge 38

del 2010 definisce le cure palliative come "l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata che al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici". Una battaglia di civiltà, su cui si discute molto a livello nazionale, affinché le cure palliative siano sempre più accessibili da parte di chi ne avesse bisogno.

GIORNATA DI INFORMAZIONE

Tra gli obiettivi di quest'anno dell'Ulss 3 c'è l'ampliamento del teleconsulto che dovrebbe diventare operativo anche per le cure palliative il cui personale, intanto, nella giornata di oggi sarà disponibile dalle ore 13 alle 15 per fornire ai cittadini le informazioni aggiornate sulle modalità di accesso e la gestione del dolore all'interno della rete di assistenza territoriale.

Ci si può rivolgere alle tre diverse sedi distrettuali presenti in provincia: al distretto di Venezia e Mestre, in via Cappuccina 129 (telefono 041.2608066); al distretto 3 Mirano-Dolo, a Camponogara in piazzetta Unità d'Italia 5 (di persona o chiamando lo 041.5133325); e al distretto di Chioggia-Cavarzere, in viale Vespucci (di persona o chiamando il 338.9194781).

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL 2022 SEGUITE
1.400 PERSONE
PER LA METÀ
A DOMICILIO. ORA SI
PUNTA A POTENZIARE
IL TELECONSULTO**

L'INIZIATIVA A MIRANO

Progettazione condivisa per ambiente e mobilità

MIRANO

Una due giorni ricca di progettualità e partecipazione si è tenuta nei giorni scorsi a Mirano. L'amministrazione, infatti, ha lanciato i primi due appuntamenti di "Mirano si fa spazio", iniziativa voluta per identificare in modo partecipato le azioni per promuovere la sicurezza stradale, la mobilità attiva (piedi-bici) e lo spazio pubblico di incontro. Al quartiere Gramsci-Moro, alla Casa della Musica di via Gramsci, il Comune, supportato dal team di facilitatori e

diesperti guidati dall'architetto Lucio Rubini ha proposto un laboratorio per individuare i punti critici e immaginare gli interventi da realizzare per favorire la pedonabilità e la ciclabilità. Presenti anche i tecnici comunali Tosco, Pavan e l'ingegner Sancassani. Tra queste ipotesi, il laboratorio individuerà un'azione concreta da realizzarsi in breve tempo, per testare insieme il cambiamento. A Zianigo si è effettuato un percorso a piedi, a tappe, per capire insieme come e dove migliorare la viabilità, la sosta, lo spazio

per camminare e andare in bicicletta. Su questi punti verranno poi identificate alcune azioni migliorative, da sottoporre ai cittadini. La cittadinanza ha accolto positivamente la proposta, con almeno 50-60 persone per ciascuna data. Il 14/06 ci sarà un bis in quartiere Aldo Moro alle 20.30 dedicato ai commercianti. Le tematiche più dibattute sono state la sicurezza di via Gramsci per l'uscita dai parcheggi e biciclette, l'incrocio tra via Bollati con via Desman e via Varotara. «Ci rivolgiamo ai cittadini per progettare insieme alcune azioni che andranno a migliorare la qualità e la vivibilità del territorio» dicono il sindaco Tiziano Baggio e l'assessora all'Ambiente e alla Mobilità sostenibile Elena Spolaore. —

RICCARDO MUSACCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHERMA

Collini campionessa italiana di fioretto cadetti under 17 brava anche nell'under 20

PADOVA

Greta Collini conquista il titolo italiano di fioretto ai campionati italiani under 17 e arriva ad un soffio dalla zona medaglia in quelli under 20. La fioretta veneziana, portacolori della Dielleffe Venezia ha dominato a Padova la prova cadetti di fioretto.

Collini ha così vinto il suo primo titolo italiano in carriera. La schermitrice della Dielleffe ha avuto la meglio sulla pisana Vittoria Pinna per 15-13.

Una finale molto combattuta, dove la veneziana è riuscita a prendersi la rivincita della finale dei campionati europei, dove invece vinse Pinna.

In semifinale Collini aveva sconfitto Greta Saioni. Un risultato strepitoso per la veneziana che corona così una stagione che l'ha vista sempre grande protagonista anche a livello internazionale, non solo tra i cadetti ma anche nella categoria superiore.

Nella gara riservata alla categoria giovani, il tabellone dei quarti ha visto nuovamente in pedana, l'una contro l'altra Collini e Pinna. Questa volta è stata la pisana ad imporsi 15-9, conquistando così la zona medaglia.

Per Collini comunque un altro risultato di prestigio che conferma le sue grosse potenzialità anche nella categoria superiore dove sarà im-



Greta Collini

pegnata dalla prossima stagione

Nella gara di fioretto femminile under 17, la Dielleffe Venezia conquista anche un ottavo posto con Maddalena Pianezzola, autrice di una prova giudicata di alto livello tecnico. Nella categoria giovani, invece, Pianezzola si è fermata al tabellone dei 32.

Nella gara di fioretto maschile under 17, ottimo settimo posto per Nicolò Collini, fratello minore di Greta. Al suo esordio in un campionato italiano, il giovane veneziano, classe 2008, al suo primo anno di categoria, ha sfiorato la zona medaglia, battuto dal romano Rea. N

ella sciabola maschile giovani, Filippo Simionato dell'Officina della scherma è invece giunto ventiquattresimo. —

LAURA BERGAMIN

CALCIO

Eccellenza e Promozione

Il Sandonà ne conferma solo tre: c'è Fortunato

Tutte le novità di mercato tra i dilettanti. E in Terza Categoria arriva una nuova squadra: Calcio Basso Piave

MESTRE

Il Sandonà riparte da tre pilastri. In vista del prossimo campionato di Eccellenza, la società biancoceleste ha annunciato tre conferme di prim'ordine. Rimarranno al Sandonà il capitano Jacopo Fortunato (quarta annata per lui, che taglierà il traguardo delle cento presenze), il centrocampista Pietro Scroccaro (alla quinta stagione) e, per il terzo anno di fila, Mohamed Aymen Abcha, uno dei difensori più rocciosi della categoria. In settimana la società aveva ufficializzato il nuo-

vo presidente, Daniele Dorigo.

Tempo di saluti, invece, in Promozione. Lasciano il Real Martellago l'allenatore Pier Paolo D'Este, il diesse Marcello Benedetti e il team manager Alessandro Prata. Stando ai rumors del calciomercato, D'Este potrebbe accasarsi alla Robeganese (sempre in Promozione). Mentre per la panchina del Real Martellago si fa il nome di Alessandro Tamai, per lui sarebbe un ritorno.

Sempre in Promozione, si separano le strade tra il Noventa e il preparatore atleti-

co Guido Brescia.

In Prima Categoria cambio ai vertici societari del Marghera, il nuovo presidente è Andrea Baldin. In seguito alla retrocessione, dopo solo un anno di Promozione, il Marghera è pronto a ripartire con varie novità. Il nuovo presidente è Andrea Baldin, che prende il posto di Luciano Cosmo. La società ha voluto ringraziare il presidente uscente, «per questi anni a tratti difficili (pandemia), impegnativi, ma che hanno portato tante soddisfazioni ed emozioni». Nominato anche il nuovo direttore



Jacopo Fortunato (Sandonà)

sportivo del settore giovanile, che sarà Marco Varponi.

Novità anche per un'altra neoretrocessa. Lascia la guida della Miranese l'allenatore Matteo Milan.

In attesa di un possibile ripescaggio in Promozione, dopo il salto di categoria sfumato, lo Jesolo ha deciso di confermare tutto lo staff tecnico. Rimangono in nerazzurro anche per la prossima stagione l'allenatore Alessio Soncin, il tecnico in seconda Alberto Burato e il preparatore dei portieri Simone Ervas. Il Gelsi ha comunicato che il nuovo allenatore sarà Marco Za-

non. Prende il posto di mister Alessandro Guion. Il nuovo diesse è Ivan Bellan.

In Seconda Categoria, proseguirà l'esperienza di Eros Ceccato sulla panchina del Musile Mille.

Mentre in Terza Categoria spira aria di novità. Sta nascendo, infatti, una nuova società nel sandonatese. Si chiamerà Calcio Basso Piave 2023 e chiederà l'iscrizione al prossimo campionato di Terza. Già note alcune delle cariche societarie: il presidente sarà Marco Nadalon, Alex Favaro sarà il vice. —

GIOVANNI MONFORTE